Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

GIOIOSO APPUNTAMENTO DI BIMBI ALLA NOSTRA TRADIZIONALE INIZIATIVA

1200 pacchi della "Befana dell'Unità„ distribuiti nella manifestazione di ieri

L'augurio del nostro direttore - Sottolineato il grande valore della solidarietà popolare - L'eccezionale assemblea applaude con divertito interesse i «numeri» di abilità eseguiti dagli artisti del Circo Orfei

La mamma sorride felice alla curiosa indagine dei figlioletti che hanno aperto il pacco e guardano dentro

Ieri mattina, nella sala del teatro Ambra-Jovinelli, una foltissima rappresentanza dei bambini di Roma è venuta all'appuntamento con il nostro giornale, intervenendo alla manifestazione della «Befana» de *l'Unità*

L'appuntamento era fissato alle ore 9,30. Mancavano solo 15 minuti alle 10 quando il locale è apparso gremito in ogni ordine di posti.

Erano venuti bimbi e bambine da ogni quartiere della città, dalla periferia più lontana, ai quartieri del centro. Sarebbe stato difficile stabilire con esattezza la caratterizzazione sociale di questa eccezionale assemblea. Non sono venuti soltanto i bimbi più bisognosi, anche se, in maggioranza, naturalmente, nel locale sono affluiti i piccoli delle famiglie che hanno minore possibilità di allietare con doni l'infanzia dei figlioletti.

Un eccezionale appuntamento che, mentre per i piccoli segnava una giornata di gioia con il dono della festa, agli adulti offriva un nuovo segno del generoso risultato che assistita, in ogni occasione, la solidarietà popolare, espressa tangibilmente attorno al nostro giornale, nella tradizionale iniziativa di ogni anno.

Sono stati distribuiti mille e duecento pacchi, con un sensibile aumento rispetto alla distribuzione dell'anno scorso.

La manifestazione si è svolta in un'atmosfera di gioioso entusiasmo. Protagonisti di essa sono stati i più piccini, nucleo principale dell'assemblea, dominatori di diritto, i festeggiati.

Sul palco addobbato con una gigantesca riproduzione della prima pagina de *l'Unità*, hanno preso posto alla presidenza il direttore del nostro giornale, compagno Alfredo Reichlin, il compagno Paolo Bufalini, segretario della Federazione comunista romana, la poetessa Sibilla Aleramo, immancabile all'appuntamento di tutti gli anni, il capo cronista de *l'Unità*, compagno Renato Venditti, il compagno Domenico Allegra, dell'amministrazione del nostro giornale.

Ai bambini ha rivolto la parola, con scherzosa disinvoltura, il simpatico annunciatore della RAI, Mario Mazza, il quale ha descritto, suscitando l'ilarità dei piccoli ascoltatori, alcuni momenti della sua vita familiare.

Ha parlato, quindi, il nostro direttore, Alfredo Reichlin, brevemente ha sottolineato l'originale valore di questa nostra iniziativa, «una Befana senza raccomandazioni».

Il nostro direttore, rivolto ai bambini, ha infine espresso il suo augurio agli eccezionali protagonisti dell'assemblea. Il voto avvenire sarà certamente - egli ha detto - un avvenire felice. E questo è l'augurio più importante della «Befana» de *l'Unità*.

Dodici pacchi dono sono stati consegnati all'avv. Fausto Tarsitano, segretario del Comitato Ideale di Solidarietà democratica. Sono destinati ai figli di alcuni patriotti tratti in arresto in occasione del recente sciopero della categoria e di partigiani tuttora reclusi in attesa del processo.

Con grande interesse e divertimento sono stati seguiti alcuni numeri di varietà recitati dai artisti del Circo Orfei. Nella sala si è levato il riso dei mille bambini, avvenuto, all'apparire della coppia di *clowns* Gigi e Ridolini.

Gli applausi scroscianti si sono rinnovati alle agili prestazioni del giocoliere Paolo Orfei, coadiuvato dalla deliziosa Janisca Covedo.

Si sono quindi esibiti i fratelli Pablos, «verticalisti» abilissimi, giunti nella mattinata dal *Palladium* di Londra. Molti applausi sono andati, infine, al suggestivo acrobata Ernesto Storck che ha eseguito un «gioco cinese».

Con la cortese prestazione degli artisti del Circo Orfei si è preparato gioiosamente il momento culminante della manifestazione. Durante la esibizione degli artisti i piccoli convenuti avevano quasi scordato il motivo principale di quella loro eccezionale assemblea. Molti, di questi bambini, probabilmente, assistevano per la prima volta allo spettacolo più caro all'infanzia, con l'esecuzione di pregevoli numeri del Circo Orfei.

Non si è avuto nella sala del cinema un solo momento di impazienza per l'attesa del dono, annunciato da alcune settimane. L'attenzione dei bimbi e delle fanciulline era attratta dai lazzi dei comici, dalle generose prestazioni degli equilibristi, dalla simpatica partecipazione di Janisca Covedo, partner inegualgiabile del valente giocoliere Paolo Orfei.

Lo spettacolo ha avuto termine alle 11,40. Poche minuti dopo, rassorbito dall'imminente distribuzione l'interesse dei piccoli ha avuto inizio la consegna dei pacchi della «Befana» de *l'Unità*.

Alle 12,30, dopo la serena festa dei bimbi e delle bambine sotto il palcoscenico, dove erano stati ammassati i pacchi-dono, la manifestazione si è conclusa. Negli occhi di circa mille beppe l'attesa per il prossimo appuntamento dell'anno 1960.

Le fasi della distribuzione sono state registrate dagli operatori della Televisione.

G. I.

Alfredo Reichlin rivolge l'augurio all'eccezionale assemblea: «Il vostro avvenire sarà certamente felice»

Un aspetto della sala del teatro, gremita di bimbi

Si esibiscono i divertenti clowns del Circo Orfei, Gigi e Ridolini

Conferenza a D. Olimpia sul vaccino antipolio

Oggi alle 19,30 la dottssa M. A. Maccacchi, direttrice l. c. V. e Nuovo Istituto a Donna Olimpia sul tema: «Il vaccino antipolio e i problemi della vaccinazione».

BOCCACCESCA AVVENTURA IN UNA PENSIONE DI VIA VITTORIA

"Imprigionato„ da due donne e rapinato della stilografica

E' stato preso a schiaffi e chiuso a chiave in camera — L'incontro in piazza di Spagna — Tre arresti del commissariato Campo Marzio

Boccaccesca avventura nella pensione «Abruzzi», in via Vittoria 24. Lo studente Antonio Mastroianni di 28 anni, abitante in viale Adriatico 5, è stato rapinato della penna stilografica e chiuso a chiave nella camera da letto dalle ragazze che aveva conquistato. Le due donne - Bertilla Zonta di 27 anni e Zora Fatich di 32 anni - sono state poi rintracciate dalla polizia, dichiarate in arresto e denunciate all'Autorità giudiziaria per rapina e sequestro di persona, alle Manteilate, per contravvenzione alla legge Merlin, e finita anche la quarantenne Domenica Pescosolido, abusiva rappresentante della proprietaria della locanda signora Allegriani Salvadori.

L'episodio è accaduto l'altro ieri a tarda ora. Il Mastroianni, percorreva piazza di Spagna quando fermò sul marciapiede l'angolo con via dei Condotti notò le due giovani donne. Rapido scambio di sorrisi, breve conversare e intesa ben presto raggiunta. Il terzetto, così, si avviò in perfetto accordo verso la pensione «Abruzzi», dove prese alloggio per la notte.

All'alba scoppiarono i guai. Insieme con l'affettuoso compagnetto le due donne presero qualcosa di molto più sostanzioso e di molto meno romantico. Il Mastroianni, da studente squattrinato, aveva in tasca solo mille lire e quelle offrì. Le sue «conquiste» quasi offeso, e minacciatore di mettere a soqquadro tutta la pensione. Ne nacque un putiferio che il giovane tentò di troncare sul più bello andandosene impetuoso dalla stanza ma fu raggiunto proprio sulla porta, accoltellato presso a schiaffi e rapinato della penna stilografica. Quando si trovò solo e chiuso a chiave le due «amiche» lo avvertono di non seguirle.

Bertilla Zonta, Zora Fatich e Domenica Pescosolido

ALLE ORE 14 DI IERI AL POSTO DI BLOCCO SULLA VIA TIBURTINA

Sequestra sul camion l'agente del dazio che era salito per verificare il carico

Il funzionario si è gettato poi dal veicolo in corsa a Gallicano — I carabinieri stanno svolgendo indagini sull'oscuro episodio — L'automezzo è stato ritrovato

Un agente daziario, che era salito a bordo di un camioncino per la normale verifica del carico, è stato sequestrato a bordo dall'autista che ha ripreso improvvisamente la corsa. Si è poi gettato dal veicolo in moto a Gallicano del Lazio. I carabinieri stanno indagando sull'oscuro episodio.

Verso le 15 di ieri un camioncino è transitato sulla via Tiburtina dinanzi al casello daziario Tito Roselli di 33 anni. Si è avvicinato all'autista una persona a bordo, e gli ha comunicato di dover procedere al rituale controllo. Quindi è salito nella cabina del veicolo. E' con discrezione, senza pronunciare parola, ha avviato il motore ed è partito.

Invano l'agente ha tentato di farsi indicare dall'autista e di fare fermare la corsa. Allorchè i camion è giunto nell'abitato di Gallicano ed ha percorso rallentato l'indicatore il Roselli non ha avuto altra soluzione che gettarsi dal cassone restando fortunatamente illeso. Subito dopo ha raggiunto la locale caserma dei carabinieri per denunciare quanto gli era accaduto.

Il camioncino è stato rintracciato più tardi in una strada di Gallicano. E' stato accertato che esso appartiene ai fratelli Meg commercianti di vino. I carabinieri hanno pure ritrovato una autovettura sempre a Gallicano che secondo quanto ha riferito il Roselli aveva seguito il camioncino.

Le indagini dovranno ora accertare chi guidava l'automezzo fermato al casello daziario e quale motivo ha spinto il conducente al singolare comportamento. Non è escluso peraltro che l'autista sostenga di non essere accorto che l'agente era salito nel cassone.

Tenta di avvelenarsi con la tintura di jodio

Nicola Ferrari, un meccanico di 38 anni, abitante in via Fabio 17, è stato ricoverato all'Ospedale di S. Camillo per avvelenamento da tintura di iodio. Il Ferrari, mentre si trovava in un'officina di zona per motivi di lavoro, ha bevuto una certa quantità del medicinale. Trasportato all'Ospedale vi è stato ricoverato in condizioni gravi. La prognosi è riservata.

Ieri sera è stato ricoverato in osservazione al Santo Spirito la signor Giulia Persia di 36 anni, abitante in via Graziosi Lante 78. La donna, poco prima, aveva tentato di togliersi la vita nel suo appartamento, avvelenandosi con i barbiturici, per motivi familiari.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Alle ore 19 si terranno i convegni dell'attivo per circoscrizione sul tema: «Le iniziative e le lotte per una nuova politica economica e per rovesciare il governo Fanfani, 2) tesseramento e reclutamento al Partito». Ai convegni parteciperanno i seguenti compagni: **Porto Fluviale**, Modica; **Salario**, Berlinguer; **Campo Marzio**, Di Giulio, S. Giovanni, Rosati; **Testaccio**, Camilloni; **Portonaccio**, Bufalini; **Trionfale**, Giunti; **Marranella**, Natoli.

MERCOLEDI

LA RIUNIONE DEI COMPAGNI RESPONSABILI DELL'ATTIVITA' CULTURALE ed ideologica di sezione avrà luogo mercoledì 14 gennaio alle ore 18,30 in Federazione. Le sezioni che non hanno ancora designato il compagno responsabile, sono pregati di farlo prima della riunione suddetta.

FGCI

OGGI

Alle ore 19 in federazione (via Andrea Doria 64), si terrà la riunione della commissione segrete e delle responsabili di gruppo per discutere sulla preparazione della conferenza provinciale.

Alle ore 19 presso la sezione del PCI di Albano, sono convocati i segretari dei circoli della zona dei Castelli romani (Arturo Marchionne).

DOMANI

Marranella, alle ore 20 assemblea degli iscritti. Interverrà il compagno Pietro Zatta.

Valmontone, alle ore 20 assemblea degli iscritti.

MERCOLEDI'

Alle ore 19 presso la Federazione (via Andrea Doria 64) avrà luogo la riunione del Comitato federale, dei segretari di sezione delle responsabili dei gruppi ragazze. Odg: «L'iniziativa dei comunisti contro gli indirizzi economici governativi per una politica di piena occupazione e di migliori condizioni di vita della gioventù di Roma e provincia. Relatore il compagno Fernando Di Giulio vice segretario della Federazione comunista romana.

Sindacali

Statali: Domani martedì alle 17, nei locali della Camera del Lavoro, avrà luogo la riunione del Comitato provinciale di coordinamento dei pubblici dipendenti per esaminare lo sviluppo della agitazione in atto. Mercoledì, alle ore 17, sempre presso la Camera del Lavoro, si riunirà l'attivo romano dei dipendenti statali.

Ferroviere travolto e ucciso dal treno

La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio, tra Gallese e Civitacastellana - Le indagini della polizia

Il capo macchinista Cosimo Sciarà di 26 anni, nato a S. Barbara (Ancona), e residente a Roma in via Poggio Murano 6, è stato ucciso da un treno nel tratto di linea ferroviaria Gallese-Civitacastellana, all'altezza del Km. 71,607. Egli verso le ore 14,05, stava riparando le tubature dei freni del treno merci 3030, fermatosi per un guasto, quando è stato investito dal convoglio 77 proveniente da Ancona e diretto alla stazione Termini.

Sul luogo della sciagura è accorsa la polizia che ha eseguito le indagini del caso. Dopo il sopralluogo del magistrato il cadavere è stato portato all'obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Dopo una lite tenta di gettarsi nel Tevere

Alle 21 di ieri, dopo aver litigato per motivi di cuore con la compagna, Caterina Magassano, la 23enne Caterina Urbani, abitante in via borgata S. Basilio 52, in stato interessante di sei mesi, ha tentato di gettarsi nel Tevere da Ponte Garibaldi.

Fortunatamente la donna è stata trattenuta e soccorsa da un giovane urbano Marcello Fora.

Muore mentre assiste a una funzione religiosa

Un vecchio signore, Corrado Bvorna, di 82 anni, abitante in via Ufente 11, è deceduto ieri mattina mentre assisteva ad una funzione religiosa nella Chiesa di S. Salvatore in Onda, piazza omonima.

La poveretta è stata colta da malore nel tempio e lo stesso parroco, don Michele Acconcio, ha telefonato alla CRI per chiedere l'intervento di un'ambulanza. Trasportato all'Ospedale di S. Giovanni, il Bvorna vi è giunto ormai privo di vita.

Motociclista cade e muore a Gordiani

Alcuni ragazzi di portare dell'ICP Angelo De Angelis di 40 anni, abitante in via Gordiani, stava tornando a casa in motocicletta quando è caduto sul selciato contro un albero ed è rimasto ucciso sul colpo.

Il cadavere è stato scoperto poco dopo da una pattuglia di carabinieri, dopo essere stato trasportato in ospedale.

Cade dalla moto e rimane ferito

Il fornaio Luigi Marchionni di 19 anni, abitante a Maccarese, stava percorrendo in motocicletta una via del paese quando ha slittato sull'asfalto bagnato ed è caduto malamente al suolo.

Il giovane è stato in un primo tempo medicato all'ospedale San Carlo sull'Aurelia e quindi, con un'autoambulanza, è stato trasportato al Santo Spirito: vi è stato ricoverato in osservazione: le sue condizioni sono particolarmente gravi.

I SEGGI ELETTORALI RIMARRANNO APERTI TRE GIORNI

Mercoledì hanno inizio le elezioni del Direttivo dei cacciatori romani

Mercoledì, giovedì e venerdì prossimi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della sezione romana dei cacciatori. I seggi rimarranno aperti dalle ore 9 alle ore 18. Questo orario ostacola obiettivamente l'affluire dei votanti, che hanno impegni di lavoro. La lista «Rinnovamento - Fuori che presenta un programma, ha invitato i cacciatori a reagire al regime antidemocratico instaurato dalla gestione commissariale.

La lista «Rinnovamento» è così composta: Antonio Durante, Amedeo Foravanti, Franco Scotton, Filiberto Sbardella, Enzo Felici, Nello La Bella, Pietro Petrucci, Oscar Cardano, Nazzareno Scarci, Nello Dizan, Mosesto D'Angelo, Elio Palmerini, Alberto Schiavone. A candidati sindaci effettivi i signori: Aldo Gasparini, Antonio Baccarini, Paolo Forcella, a sindaci supplenti: Giuseppe Corti e Armando Balzani.

I cacciatori possono votare in uno qualsiasi dei seguenti seggi elettorali: Quartiere Magliana presso il circolo n. 06115 Borgata del Trullo; Quartiere Italia presso la Sede del «Piranda Club» - V. Cesa Bertinoro 8; Quartiere Prati-Trionfale presso la Soc. Ciclistica Lazio via Simone Sani 80; Quartiere Flaminio presso la Soc. Ciclistica CSI, Lungotevere Flaminio 55; Quartiere Quadraro presso il Gruppo Sport Quadraro via dei Quintili 47; Quartiere San Lorenzo: presso il Gruppo Sportivo Libertas via dei Latini 46; Quartieri S. Maggiore e S. Giovanni: presso la Soc. Sportiva Indomita via Merulana, Palazzo Brancaccio; Quartiere Salario e Vescovio presso l'Armeria D'Azzeo via Nemorense 3; Quartiere Roma Centro II, presso Comit. Regionale UVI via Montebello 17; Quartiere Centro I presso Cral Difesa-Esercito via Modena 36; Quartiere Montesacro presso Armeria Baldi, piazza Menenio Agrippa 8.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi lunedì 12 gennaio** (12-353) Onomastico Medesto. Il sole sorge alle 8,3 e tramonta alle ore 17.

BOLLETTINI

— **Meteorologico.** La temperatura di ieri: minima — 2,2 massima 11.

CONFERENZE

— **Giovedì prossimo, alle ore 10,** nell'aula della VI. della Facoltà di lettere e filosofia (Città Universitaria) il prof. Manuel Muñoz Cortes, dell'Università di Murcia, terrà una conferenza sul tema «Stile e struttura linguistica dello spagnolo letterario».

— **Conferenza all'Istituto di Sanità.** Martedì 13 gennaio, alle 18, nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore di Sanità (viale Regina Elena, 299) il prof. Frederick Verzar parlerà su «Invecchiamento dei vari tessuti dell'organismo umano».

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono - (**) discreto - (*) gradevole

— **Teatri**: «Piccolo mondo allegro» (*) all'Arlecchino, «I ragazzi della signora Gibbons» (***) all'Eliseo, «Giotondo» (*) al Parioli, «Recital di Lilla Brignone» (**) al Ridotto dell'Eliseo, «Tre calzoni fortunati» (***) al Valle, «Irma la dolce» (***) al Quirino, «I coltelli di Marianna» (*) al La Comedia.

◆

— **Cinema**: «La tempesta» (***) all'Adriano, al Superciniema, al New York, «La donna che visse due volte» (*) all'Archimede, all'Aventino, al Trevi, «Non aspettiamo morire» (***) all'Ariston, al Mignon, al Paris «Cenerentola» (**) al Barberini, «Lo scoiattolo» (***) al Capranica, all'Europa, «Il piccolo campo» (**) al Capranichetta, al Moderno Salette, allo Rialto, «I vichinghi» (*) al Maestoso, allo Splendore, «Le avventure di Tom Sawyer» (*) al Plaza, «Il Re» (*) al Reale, «Quattro Fontane» (**) al Quattro Fontane, «La donna della verità» (***) al Quirinetta.

«La Mano destra» (***) al Corso, «La gatta sul tetto che scotta» (*) al Fiamma, «La ragazza Rosemarie» (**) al Rialto, «Lulù tra gli uomini» (*) al Vittoria, «Carmela e una bambola» (*) all'Ariosto, al Polistrena, al Appio, al Prenestino, «I clandestini» (**) all'Appio, al Brancaccio, al Cola di Rienzo, al Nuovo, «Le lunghe notti calde» (**) all'Ariel, «La gatta» (***) all'Africa, «La legge del più forte» (*) allo Aventino, al Delle Maschere, «Il sentiero della violenza» (**) all'Aquila, «Fascino del cosmo» (**) al Bernini, «Il Re» «I miserabili» (**) al Flaminio, «Sayonara» (**) al Fogliano, al Avorio, al Prenestino, «Il sergente di ferro» (**) al Sala Roma, «Il venditore di mister Corey» (**) allo Spartaco, «La legge» (**) al Tuscolo, «Nicolò» (**) al Nuovo, «Il ponte di Kwai» (***) al California, «Le Gabriella» al Cristallo, «Orgoglio di uccidere» (**) al Verbano, «Accetto per pubblico» (**) al Vittoria, «Il pirata di Pontelandolfo» (**) al Cassio, «Nabucco» (*) al Colosseo, «Il gigante» (**) al Delle Mimose, «Rodolfo» (*) al Farnese, «Il ladro» (**) al Libia, «Kitten Zaza» (**) al Mazzini, al Salone, «Il giro del mondo in 80 giorni» (*) al Paolina, al Sacchetta, «Il sergente ammiraglio» (**) al Pineta, «Il grande ammiraglio» (**) al La Spezia, «Fermo per 12 ore» (**) al Trieste.

FILM DELLA SETTIMANA: «LA RAGAZZA ROSEMARIE» di R. Thiele.

Wilhelm Kempff all'Aula Magna

L'Istituzione universitaria dei concerti l'altra sera ci ha presentato il primo dei sette recital di Wilhelm Kempff, nel corso dei quali verranno eseguite le 32 sonate per pianoforte di Beethoven.

Il programma dei concerti segue l'ordine cronologico e ieri sono state eseguite le sonate n. 1, 2, 3, 4, che Beethoven compose nell'età giovanile dal 1795 al 1796 e che, a parere di diversi studiosi, subirono l'influenze di Mozart e Haydn.

Il contributo dei due grandi contemporanei, certo, non toglie merito al loro autore. L'allegro della «Sonata n. 2», che elaborata sul modello haydniano, rivela una impronta originalissima, e un brano notevole per genialità di costruzione, di chiaro contrasto, di intreccio del fraseggio. Un'altra nobile pagina, è senza dubbio l'*largo con grande espressione* della «Sonata n. 4» suggestivo nel suo susseguirsi di tesi, risposte e silenzi che coinvolgono in una toccante fusione.

Il Kempff, che ha compiuto 64 anni, proprio in dicembre, al pianoforte ha vigore ed ardore invidiabili, talvolta gli si potrebbe rimproverare di maltrattare troppo i tasti. La sua esecuzione composta e rigorosa è stata apprezzata in modo particolare con le sonate n. 2 e 4, le cui complesse trame musicali sono state disparate su tasti con cristallina chiarezza ed efficace interpretazione.

Anche in questa occasione fortissimo entusiasmo e non avaro di applausi il pubblico.

Vice

TEATRO

Saggio dell'Accademia

Il primo tra i saggi dell'Accademia nazionale d'arte drammatica per l'anno corrente ha avuto luogo ieri sera nella sala Vittoria, la rappresentazione dell'opera di Eugene O'Neill «Giorno senza fine». Scritto nel 1934 in un momento di evidente crisi morale dell'artista, dell'autore americano, questo «miracolo moderno» in 4 atti e 8 quadri, è comunque la dolorosa vicenda di un artista che riconquista la fede nella sua infanzia e si può dire scrivendo in una lirica lotta il proprio dramma, affermando, creatore di sogni, trascendenza. L'elementarità e la semplicità delle contrapposizioni, dei nonché la struttura lineare, sia più che teatrale lirica. Giorni senza fine un lavoro ambizioso, ma poco facile, oltre tutto a mettere in luce le qualità di un attore e di una attrice.

Rolando Orlando, allievo dell'Accademia, ha dato una interpretazione di notevole rilievo, pur mantenendo la figura nella sua ambiguità, nella sua fondamentale ambiguità. Tra gli allievi, Arnaldo Nach, è parso eccellente, ma un'forma, in certamente inferiore sebbene non esenti da sottolineature convenzionali, la recitazione di Mario Erpichini. I personaggi femminili erano anch'essi ben interpretati da Paola Mannino, e Vera Bosso. Da ricordare il Caldarone, il Formichella, il Belli.

La scenografia era di Vittorio Colasanti, realizzata da Walter Pace. Il consueto pubblico familiare ed amichevole ha applaudito con calore ed evidenza più volte i protagonisti della serata.

eg. sa.